



Lodi, 06/10/2023

Al Dirigente della
Direzione Organizzativa 3
Ing. Giovanni Ligi
SEDE

Procedimento per AFFIDAMENTO SERVIZIO SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA
AMPLIAMENTO DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO
TRA VIALE PAVIA, LE VIE TRENTO E TRIESTE E DALL'ORO.

Proposta di affidamento servizio alla ditta Studio Ar.Te. Archeologia e Territorio, con sede legale
in Via Thaon di Revel, 19 - 20159 – Milano – sede operativa Via Maniago, 15 – Milano –
C.F./PIVA 06666270969.

RELAZIONE

PREMESSA

La sottoscritta, Bragonzi Caterina, Istruttore direttivo tecnico in servizio presso la Direzione Organizzativa 3 e Responsabile unico del procedimento in oggetto relaziona e propone quanto contenuto nei seguenti paragrafi.

DATO ATTO che:

- all'interno del programma triennale delle opere pubbliche è stato inserito l'intervento di "Ampliamento del sottopasso ferroviario ciclopedonale di collegamento tra Viale Pavia, le Vie Trento e Trieste e Dall'Oro", per un quadro economico di spesa complessivamente pari a €. 3.780.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 1459/2020 sono state accertate le somme del contributo regionale finalizzato alla realizzazione dell'intervento per l'importo complessivo di Euro 1.460.000,00 accertato al cap. 2191/8 del bilancio 2020 acc. 1585/2020;

VISTE le determinazioni dirigenziali:

- n. 117 del 02/02/2023 avente ad oggetto "INTERVENTI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ALLARGAMENTO SOTTOPASSO FERROVIARIO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA LE VIE PAVIA, TRENTO E TRIESTE E DALL'ORO. AGGIORNAMENTO GRUPPO DI LAVORO COSTITUITO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 380/2015 E SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATO CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI NN. 864/2020 E 1462/2020";
- n. 754 del 02/08/2022 avente ad oggetto "LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL SOTTOPASSO CICLOPEDONALE SOTTO LA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, AL KM 182+578,50, DI COLLEGAMENTO TRA LE VIE PAVIA, TRENTO E TRIESTE E DALL'ORO.



APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E DEFINITIVA AGGIUDICAZIONE ALLA ITALBETON SPA. CUP E14E15002520004”;

- n. 1060 del 11/10/2022 con la quale veniva affidato l’incarico professionale di Direzione Lavori alla I.C. Srl con studio in Trento, Via Kufstein 1, P.IVA 01799270226;
- n. 1063 del 11/10/2022 con la quale veniva affidato l’incarico professionale di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione all’Ing. Paolo Beniamino De Vizzi con studio in Lodi, Via XX Settembre 8, P.IVA 079875809610;
- n. 1087 del 17/10/2022 con la quale veniva affidato l’incarico professionale di Direzione Operativa e Contabilizzazione dei Lavori all’Ing. Giulio Terzini con studio in Lodi Via Callisto Piazza 6, P.IVA 08619780151;
- n. 1089 del 17/10/2022 con la quale veniva affidato l’incarico professionale di Collaudatore Statico e Tecnico Amministrativo in corso d’opera all’Ing. Adriano Fragiaco dello Studio Fragiaco in Bolzano, Via Raffaello Sernesi 34, P.IVA 01702950211, C.F. FRGDRN58D18A952S;
- n. 1100 del 18/10/2022 con la quale veniva affidato l’incarico professionale di Direttore Operativo Geologo al Dr. Geol. Davide Roverselli con studio in San Rocco al Porto, Via Dante 22, P.IVA 12694400156, C.F. RVRDVD70L04C816Q;
- n. 1747 del 29/12/2022 con la quale è stata attestata l’esigibilità e la conservazione nel fondo pluriennale vincolato del quadro economico dell'intervento;

RICHIAMATA, inoltre, la Determinazione dirigenziale n. 1337 del 29/11/2022 con la quale è stato assunto impegno di spesa per diritti istruttoria e sopralluogo a favore di E-distribuzione ed è stato da ultimo aggiornato il Q.E. dell’opera;

Attesa la necessità di affidare, prima di procedere con le operazioni di scavo ad affidare secondo le prescrizioni della Soprintendenza ai beni archeologici il servizio professionale per l’assistenza agli scavi da parte di un archeologo;

Dato atto altresì che trattasi di attività aventi caratteristiche peculiari di natura specialistica per lo svolgimento delle quali, non pur sussistono all’interno della Direzione Organizzativa 3 figure professionali in possesso delle dovute abilitazioni;

Ritenuto pertanto necessario affidarsi a professionalità esterne all’Ente nel rispetto dei principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti e pari opportunità tra i differenti operatori economici;

Richiamato l’allegato I13 del D.Lgs. 36/2023 che contiene le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative alla progettazione;



Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: ASSISTENZA DI UN ARCHEOLOGO DURANTE LE FASI DI SCAVO;
- Importo del contratto: 2800,00 oltre oneri di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le Parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento dei servizi/delle forniture d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano



scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria così come evidenziate dal responsabile del procedimento arch. Bragonzi Caterina come sopra nominata, dalla quale emerge la proposta di affidamento dell'incarico in oggetto allo Studio Ar.Te. Archeologia e Territorio, con sede legale in Via Thaon di Revel, 19 - 20159 - Milano - sede operativa Via Maniago, 15 - Milano - C.F./PIVA 06666270969 per un importo di € 2.800,00 oltre contributo integrativo I.N.P.S., ex lege 335/1995, pari al 4% I.V.A. 22%, per un totale di € 3.552,64;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;



RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Rilevato che il R.U.P. designato ha provveduto alla verifica d'Ufficio della documentazione - come depositata agli atti della D.O.3 - che abilita lo Studio Ar.te Archeologia e Territorio a contrarre con la P.A. ovvero:

- acquisizione della autodichiarazione resa dal professionista ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 100 del Codice dei contratti pubblici;
- è stato acquisito il DURC dal quale si evince la regolarità contributiva

Ritenuto di affidare allo Studio Ar.Te. Archeologia e Territorio, con sede legale in Via Thaon di Revel, 19 - 20159 - Milano - sede operativa Via Maniago, 15 - Milano - C.F./PIVA 06666270969, le prestazioni in oggetto per un importo di € 2.800,00 oltre contributo integrativo I.N.P.S., ex lege 335/1995, pari al 4% I.V.A. 22%, per un totale di € 3.552,64, in quanto l'offerta risulta adeguata, congrua e conveniente per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato e rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico;

Considerato che il RUP dichiara che:

- o il principio di rotazione, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Valutato di impegnare l'importo del predetto affidamento in apposita voce del Q.E che offre l'idonea disponibilità;

Atteso che il quadro economico successivamente al presente affidamento viene aggiornato come da Allegato 1 al presente provvedimento;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il RUP attesta che la sommatoria degli affidamenti allo stesso soggetto non supera le soglie individuate all'art. 50 c. 1 del D.Lgs. 36/2023;



Per quanto relazionato il sottoscritto Responsabile del procedimento, nel rispetto dei compiti attribuiti al R.U.P. dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016:

- A. formula il proprio parere tecnico favorevole per l'affidamento del servizio di cui trattasi allo Studio Ar.Te. Archeologia e Territorio, con sede legale in Via Thaon di Revel, 19 - 20159 - Milano - sede operativa Via Maniago, 15 - Milano - C.F./PIVA 06666270969, per un importo di € oltre contributo integrativo I.N.P.S., ex lege 335/1995, pari al 4% I.V.A. 22%, per un totale di € 3.552,64;

Il Responsabile del procedimento
(Bragonzi arch. Caterina)

Responsabile del procedimento BRAGONZI ARCH. CATERINA Direzione Organizzativa 3, P.le Forni, 1 - tel. 0371409708 e-mail caterina.bragonzi@comune.lodi.it
